

Sgarbi, l'offerta a Enzo Bianchi: «Venga a Sutri, sarà un onore»

Corriere della Sera 6 Jun 2020

Vittorio Sgarbi offre ospitalità a padre Enzo Bianchi, storico priore della comunità di Bose (Biella) che fondò nel 1965 e dalla quale è stato recentemente allontanato su indicazione della Santa Sede. Lo fa da sindaco di Sutri, dove a Bianchi vorrebbe mettere a disposizione uno spazio attualmente inutilizzato all'interno di una villa. «Arrivando a Sutri padre Enzo sarebbe nel percorso sacro della via Francigena — scrive Sgarbi —. E potrebbe continuare la sua opera di umanistica evangelizzazione». In seguito a un'ispezione durata mesi, il 13 maggio scorso la Santa Sede ha deliberato l'allontanamento temporaneo da Bose di padre Enzo e di altri tre membri della comunità per una serie di problemi riguardanti la gestione del governo e il clima fraterno. Provvedimento approvato dal Papa. «Bose non è della Chiesa, Bose, come Enzo l'ha voluta in tutta la sua vita, è patrimonio dell'umanità e di Dio... Per questo ho pensato che la comunità di Sutri sarà onorata di dare asilo a Enzo e ai suoi fratelli», dice Sgarbi.